

**COMUNE DI MONTANERA**  
**PROVINCIA DI CUNEO**

**RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI A SEGUITO DELLA ADOZIONE DEL  
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

**ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NUMERO 13 DEL  
15.03.2016**

**Premesse:**

La legge 29 dicembre 2014 n. 190 “Legge di stabilità 2015” all’art. 1, comma 611, stabilisce che le pubbliche amministrazioni, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a. Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b. Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c. Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d. Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e. Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il successivo comma 612 prevede che gli enti interessati definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione nonché l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano è corredato di una apposita relazione tecnica. Entro il 31 marzo 2016 gli enti predispongono una relazione sui risultati conseguiti.

Con provvedimento n. 10 del 10 marzo 2015 la Giunta Comunale ha approvato il Piano di Razionalizzazione e relativa Relazione Tecnica delle partecipazioni del Comune di Montanera.

La relazione tecnica ha fotografato la seguente situazione delle partecipazioni detenute dal Comune di Montanera alla data del 1° gennaio 2015:

Partecipazioni dirette

DENOMINAZIONE	PARTECIPAZIONE	VALORE
AZIENDA CUNEESE DELL’ACQUA - A.C.D.A.s.p.a.	0,28712	14354,12
AZIENDA CUNEESE SMALTIMENTO RIFIUTI	0,30%	7.200,00

A.C.S.R. s.p.a		
----------------	--	--

Partecipazioni indirette:

IDEA GRANDA s.c.r.l. (partecipata tramite A.C.S.R.)	0,16% pari al (51% DELLO 0,30%)	2.068,00
---	---------------------------------	----------

L'analisi sulla situazione delle partecipazioni esposta nella relazione ha evidenziato quanto segue:

Partecipazioni dirette considerate rilevanti:

- Il comune di Montanera non ha società interamente di sua proprietà;
- Non ha creato società "strumentali" per l'esercizio di funzioni proprie;
- Le società che svolgono servizi pubblici locali a rilevanza economica connesse al ciclo acqua (ACDA) e rifiuti (ACSR) non possono essere oggetto di aggregazione in quanto non svolgono attività analoghe e comunque le stesse risultano partecipate da una pluralità di comuni e soggiacciono alle normative di settore e a quelle degli Enti di Governo dell'Ambito Territoriale;
- Per tutte le predette società sono comunque rispettati i criteri di economicità della gestione.

Partecipazioni dirette di minore importanza:

Negativo

Partecipazioni indirette:

- La società consortile a r.l. Idea Granda, è partecipata al 51 % da A.C.S.R. S.p.A. e al 49% da Pirelli & C. Ambiente s.r.l. E' stata costituita per la produzione di combustibile utilizzando la frazione secca dei rifiuti solidi urbani prodotti dai comuni aderenti alla A.C.S.R., e la gestione non presenta criticità;

La relazione concludeva con le seguenti considerazioni:

*Dall'analisi sopra illustrata, il piano di razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Montanera di cui alla legge 190/2014 si può così delineare:*

*Le partecipazioni dell'ente sono esclusivamente riferite alle due società che gestiscono servizi pubblici locali di rilevanza economica nei settori idrico e rifiuti. Tutte le predette società si caratterizzano per una gestione economica, e rispettano i parametri normativi (rapporto amministratori-dipendente e non possono essere eliminate o aggregate). Pertanto non si ritiene di adottare interventi;*

Successivamente alla data di adozione del suindicato Piano si sono verificate le seguenti situazioni:

- In data 21 dicembre 2015 la società A.C.S.R. S.p.A. ha acquisito la totalità delle quote della società consortile a r.l. Idea Granda, per cui quest'ultima risulta ora partecipata, in via indiretta, dal Comune di Cuneo nella misura del 0,30%, analoga a quella della partecipazione in A.C.S.R. S.p.A.. Contemporaneamente è stato depositato in Camera di Commercio il progetto di fusione tra le società A.C.S.R. e Idea Granda che verrà perfezionato nei prossimi mesi;

## **Conclusioni**

- La situazione delle due principali società che gestiscono servizi pubblici locali di rilevanza economica (A.C.D.A. S.p.A., A.C.S.R. S.p.A.) non richiedeva e non richiede interventi di razionalizzazione, per cui nessun risultato, in termini di risparmi, è conseguibile dal piano di razionalizzazione.